



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia Sud Sardegna

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 04 DICEMBRE 2016

"Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione"

AVVISO

TERMINI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DELL'OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO IN ITALIA

Entro il prossimo 8 ottobre 2016 gli elettori residenti all'estero, cioè quelli inseriti d'ufficio nell'elenco elettori iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), possono optare per esercitare il diritto di voto in Italia.

Lo ricorda una circolare della direzione centrale per i Servizi elettorali, in vista del referendum costituzionale per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente «Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEI e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016.

Le operazioni di votazione si svolgeranno nella sola giornata di domenica 4 dicembre 2016, dalle ore 7 alle ore 23. Lo scrutinio avrà inizio subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti.

L'opzione dovrà pervenire all'ufficio consolare nella circoscrizione di residenza dell'elettore (mediante consegna a mano, o per invio postale o telematico, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità) entro il termine dell'8 ottobre e può essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio. Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'ufficio consolare, entro il termine prescritto. Le eventuali opzioni effettuate in occasione di precedenti consultazioni politiche o referendarie non hanno più effetto.

Il ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale ha predisposto, a titolo orientativo, un apposito modulo d'opzione che gli elettori residenti all'estero potranno utilizzare o prendere come riferimento per formulare l'opzione per l'esercizio del voto in Italia.